



COMUNE DI FRANCOFONTE

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

SEDUTA DELLA TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE N. 2 DEL 19/09/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciannove del mese di settembre alle ore 10,00, presso la Sede Municipale, ha avuto luogo la riunione della Terza Commissione Consiliare Permanente, giusto avviso di convocazione del 12/09/2018 Prot. n° 10508, per trattare i seguenti argomenti all'Ordine del Giorno:

1) Approvazione Piano Triennale delle OO.PP. – Triennio 2018 – 2020 ed elenco annuale dei lavori 2018;

2) Centrale Unica di Committenza di cui all'ex art. 33, comma 3 bis, del D. Lgs. N. 163/06 fra i Comuni di Vizzini, Mineo, Licodia Eubea, Raddusa, Grammichele, Militello in Val di Catania e Francofonte e la Società Kalat Impianti srl Unipersonale e Kalat Ambiente SRR SCPA – Proroga.

Sono presenti: il Presidente della Commissione Schepis Floreana e i Componenti Depetro Giovanni, Gualtieri Maria e La Rosa Francesco

Risulta assente il Consigliere Dinaro Coletta.

Sono presenti, inoltre, Il Responsabile dell'U.T.C. Arch. Daniele Inserra, firmatario delle proposte, e l'Assessore al ramo Stefano Privitelli.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Zagarella Isabella.

Il Presidente, constatato il numero legale dei partecipanti, dichiara aperta la seduta. Invita il Responsabile del settore a relazionare in merito al 1° argomento. L'Architetto Inserra informa che il Piano Triennale, rispetto al precedente, è stato modificato in relazione al censimento delle opere da realizzare effettuato dall'Ufficio preposto. Informa che il programma è stato elaborato nel rispetto delle linee e degli obiettivi dettati dall'Amministrazione Comunale, la quale ha ritenuto di inserire nel programma le opere necessarie per migliorare la vivibilità della Città, garantendo un razionale e regolare sviluppo della stessa. Il Consigliere La Rosa chiede per quale motivazione sono state eliminate alcune opere della programmazione 2017-2019. Il responsabile Inserra risponde che, dopo aver effettuato il censimento ha riscontrato che di tali opere non era in archivio nessun progetto e che per le stesse non è mai stato intercettato alcun Bando. Il Consigliere La Rosa chiede, quindi, cosa intende fare l'amministrazione nel caso in cui dovesse essere emanato un bando relativo ad una delle opere depennate. L'Architetto risponde che esistono i Bandi di pre-informazione che, entro 60 giorni, danno la possibilità agli Enti, di elaborare progetti da inserire, successivamente, nel Piano triennale delle OO.PP. Il Consigliere La Rosa chiede quali opere, rispetto al precedente piano, sono state depennate. L'Arch. Inserra risponde che le suddette opere sono indicate nella relazione generale allegata al presente Piano. Il Presidente Schepis dà, pertanto, lettura della pag. 3 della relazione generale e specifica che gli interventi cassati sono n. 7 e che 3 interventi vengono riformulati e riproposti nel presente Piano. Al termine della discussione il Consigliere La Rosa dichiara di astenersi di esprimere parere in quanto deve valutare quanto relazionato in merito alle opere cassate. I rimanenti componenti, invece, esprimono parere favorevole all'approvazione dell'atto.

Il Presidente pone in discussione il 2° argomento all'o.d.g. e invita il Responsabile ad illustrare l'argomento. L'Architetto Inserra ricorda che la C.U.C. è formata dall'aggregazione di diversi Comuni, di cui Vizzini è il Comune capofila. Specifica che essendo scaduti i termini della relativa convenzione, stipulata tre anni fa, fra i Comuni della C.U.C., questo Comune ha la necessità e l'obbligatorietà, al fine di procedere agli acquisti di forniture e servizi di importo superiore ad € 40.000,00 nonché agli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria di importo superiore a 150.000 euro, di prorogare i termini della convenzione. Interviene il Consigliere La Rosa per rilevare che l'argomento, trattato in una seduta consiliare a fine mandato della precedente Amministrazione, non è stato votato per lasciare la facoltà alla nuova amministrazione di stabilire con quali Comuni formare la C.U.C. Il Responsabile Inserra specifica che il Comune fa ancora parte della CUC in quanto non è stato redatto alcun atto di retrocessione, pertanto si deve solo prorogare la convenzione. Il Presidente Schepis chiede se è possibile che il Comune retroceda o se è vincolato alla sua adesione per i prossimi tre anni. L'Architetto Inserra risponde che l'Ente può retrocedere in qualsiasi momento. L'Assessore Privitelli specifica che è stata una scelta di questa Amministrazione continuare a far parte della CUC confermando l'adesione con gli stessi Comuni, al fine di non bloccare l'attività amministrativa. Dopo ampia discussione il Consigliere La Rosa prende atto della volontà dell'Amministrazione Comunale di continuare a far parte della CUC e dichiara di essere favorevole alla proroga, ma si riserva di verificare quanto espresso dal Responsabile in merito all' eventuale retrocessione futura. Il Presidente, dopo aver esaminato la convenzione comunica che all'art. 16 viene specificato che il recesso ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo a quello esercitato, fatto salvo il termine di preavviso di trenta giorni. Ultimata la discussione la Commissione esprime parere favorevole all'approvazione dell'argomento.

Esaurita la trattazione degli argomenti, il Presidente alle ore 11, 30 dichiara sciolta la seduta.

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Segretario
Zagarella Isabella



Il Presidente
Dott.ssa Schepis Floreana

